

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria ed in prima convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO: RIORDINO DELLE COMUNITA' MONTANE. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaotto addì venti del mese di Giugno alle ore 19,45 nella sala delle adunanze consiliari;

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS
DE FILIPPIS GIAN BATTISTA	SI	

C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. TATARELLI GIUSEPPE	SI		9. TRANI BRUNO	SI	
2. MAGNAFICO FERNANDO	SI		10. VERARDI LUIGI	SI	
3. PANNOZZO GIULIO	SI		11. TACCETTI GIORGIO	SI	
4. DE FILIPPIS ORLANDO	SI		12. GUGLIETTA PASQUALINO	SI	
5. MASTROBATTISTA GIULIO	SI		13. LAURETTI DARIO	SI	entra ore 19,50
6. MASTROBATTISTA ALFREDO	SI		14. ANTOGIOVANNI ANDREA	SI	
7. CARDI ADELMO	SI		15. DI FONZO GIANCARLO	SI	
8. MARROCCO SANDRO	SI		16. PIETROSANTO CARLO	SI	
Tot.				17	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cinzia Iacuele;

Essendo legale il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza il Consigliere Giulio Mastrobattista**, che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n.12 dell'ordine del giorno

Sono nominati scrutatori i Consiglieri **1.Magnafico Fernando**
2. Marrocco Sandro **3. Pietrosanto Carlo**

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Pasquale Mastrobattista

Rientra A. Mastrobattista
Assenti Tatarelli e Di Fonzo
Presenti n. 15

Espone il punto all'o.d.g. il Consigliere Guglietta Pasqualino

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007 art. 2 commi da 16 a 23 che detta norme in materia di razionalizzazione e contenimento dei costi delle Comunità Montane;

VISTO in particolare il comma 17 art. 2 della suddetta legge che conferisce alle Regioni il compito di legiferare in merito al riordino della disciplina delle Comunità Montane;

RILEVATO che la mancata attuazione della legge regionale comporterebbe la chiusura delle Comunità Montane applicando il solo criterio altimetrico con gravi ripercussioni nel territorio, (plessi scolastici, zone agricole disagiate) che ottengono benefici per il fatto di appartenere ad un comprensorio montano e disagiato;

CHE si intende con la presente richiedere alla Regione Lazio il rispetto dei tempi assegnati dalla finanziaria stessa (giugno 2008) in modo che non siano vanificati tutti i dettami rivisitati dalla legge finanziaria che prevede oltre i parametri altimetrici anche caratteristiche territoriali e socio – economiche del territorio montano;

CONSIDERATO che il Comune di Lenola è stato classificato Ente totalmente Montano, e pertanto si auspica che per le sue caratteristiche possa rimanere inserito in un ambito territoriale appartenente ad una diversa Comunità Montana contigua salvaguardando le sue attuali peculiarità; (si allega descrizione del Comprensorio)
Si confida in un ridisegno dei confini territoriali delle Comunità Montane per avere Enti di dimensioni sufficienti a svolgere gli importanti compiti cui sono chiamati nonché un'attribuzione chiara di ruoli per quel che riguarda la manutenzione, la gestione e lo sviluppo del territorio intesa come opportunità per ripensare al ruolo della Comunità Montana, Ente fondamentale in un territorio ricco di risorse come lo è la montagna;

PRESO atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio AA.GG. art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

SENTITI i Consiglieri Comunali i cui interventi registrati su audiocassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia sono conservati agli atti e aqncorche' non allegati materialmente alla presente delibera ne costituiscono parte integrante;

Con la seguente votazione:

Presenti n. 15 Votanti n. 15 Astenuti n. ==

Voti favorevoli 15 Voti contrari ==

D E L I B E R A

- **Di sollecitare** la Regione Lazio perché legiferi sul nuovo assetto comunitario entro il 30/06/2008 onde evitare la chiusura indiscriminata delle Comunità Montane del Lazio sulla base del solo criterio altimetrico;

- **Di fare voti** affinché i Comuni da sempre considerati “ **TOTALMENTE MONTANI** “ continuino a far parte di una Comunità Montana;

- **Di confidare** in un ridisegno dei confini territoriali delle Comunità Montane per avere Enti di dimensioni sufficienti a svolgere gli importanti compiti cui sono chiamati nonché un'attribuzione chiara di ruoli per quel che riguarda la manutenzione, la gestione e lo sviluppo del territorio intesa come opportunità per ripensare al ruolo della Comunità Montana, Ente fondamentale in un territorio ricco di risorse come lo è la montagna;

- **Di inviare** la presente ai Comuni appartenenti al comprensorio montano perché sollecitino la Regione Lazio alla approvazione della nuova legge sul riordino delle Comunità Montane.

Letto e approvato	
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.to GIULIO MASTROBATTISTA	IL SEGRETARIO CAPO F.to CINZIA IACUELE
Per copia conforme ad uso amministrativo	
Lì,	IL SEGRETARIO CAPO Cinzia Iacuele
Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune n.reg._____ dal 01/07/2008 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.	
Lì, 01/07/2008	IL SEGRETARIO CAPO F.to Cinzia Iacuele
Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000	
Lì,	IL SEGRETARIO CAPO
Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE	
Lì, 18/06/2008	IL RESPONSABILE F.to DE PAROLIS ROSANNA
Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:	
Lì,	IL RESPONSABILE
Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000	
Lì,	IL RESPONSABILE